

# La gestione dell'energia secondo la ISO 50001

di Edwin Piñero

**C**on il prezzo del petrolio arrivato a oltre 100 dollari al barile, la sicurezza energetica sta diventando la principale priorità di tutti i cittadini, del mondo politico e anche di quello dell'impresa.

L'energia tocca tutti gli aspetti di una società e gli effetti di una sua carenza possono quindi riverberarsi ovunque, nell'intera economia fino alla vita quotidiana di ognuno di noi.

Così quasi tutti i segmenti della società sono più o meno direttamente coinvolti nel tema del risparmio energetico. Questo può passare attraverso un oculato consumo casalingo, e ancor più attraverso politiche e incentivi predisposti dai governi o nel mondo dell'impresa, dove il risparmio energetico comporta anche un tangibile risparmio economico.

Il proprietario di casa o l'uomo di azienda non possono controllare i rifornimenti di energia, possono però decidere come usare l'energia disponibile e il modo più efficiente di usarla.

L'efficienza energetica viene spesso chiamata "il carburante dimenticato", perché questo aspetto legato alla razionalizzazione dei consumi è spesso totalmente ignorato nelle discussioni riguardanti le risorse alternative di energia. Senza contare che l'utilizzo di una giusta miscela di risorse alternative e rinnovabili aiuta a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili che sono ormai sempre più scarsi.

Non stupisce, quindi, che molte imprese oggi abbiano come priorità il cosiddetto *energy management*, ossia una condotta di massima efficienza energetica, in quanto ciò permette un risparmio effet-

tivo nonché la riduzione di emissioni di gas serra.

Sono due aspetti della stessa medaglia: una riduzione nell'utilizzo globale di energia, specialmente per quanto riguarda il consumo di carburante fossile, significa maggiore affidabilità e disponibilità di energia, oltre che costi operativi più bassi.

La gestione dell'energia non è quindi solo una richiesta ambientale, bensì anche una richiesta sociale ed economica. In sostanza, la gestione dell'energia supporta i tre pilastri della sostenibilità: economia, ambiente e società.

## Strumenti, linee guida e risorse

L'importanza dell'*energy management* sta nel fatto che esso predispone una serie di strumenti, di linee guida e di risorse che servono proprio ad aiutare le imprese a raggiungere i loro obiettivi. Questi strumenti includono le informazioni di base su come integrare la gestione dell'energia all'interno della struttura gestionale di un'impresa.

Noi viviamo però in un'economia globale dove i mercati trascendono i confini nazionali e i loro regimi normativi. Per questo tali strumenti non possono derivare da regolamentazioni puramente nazionali ma è opportuno che abbiano lo statuto di norme internazionali.

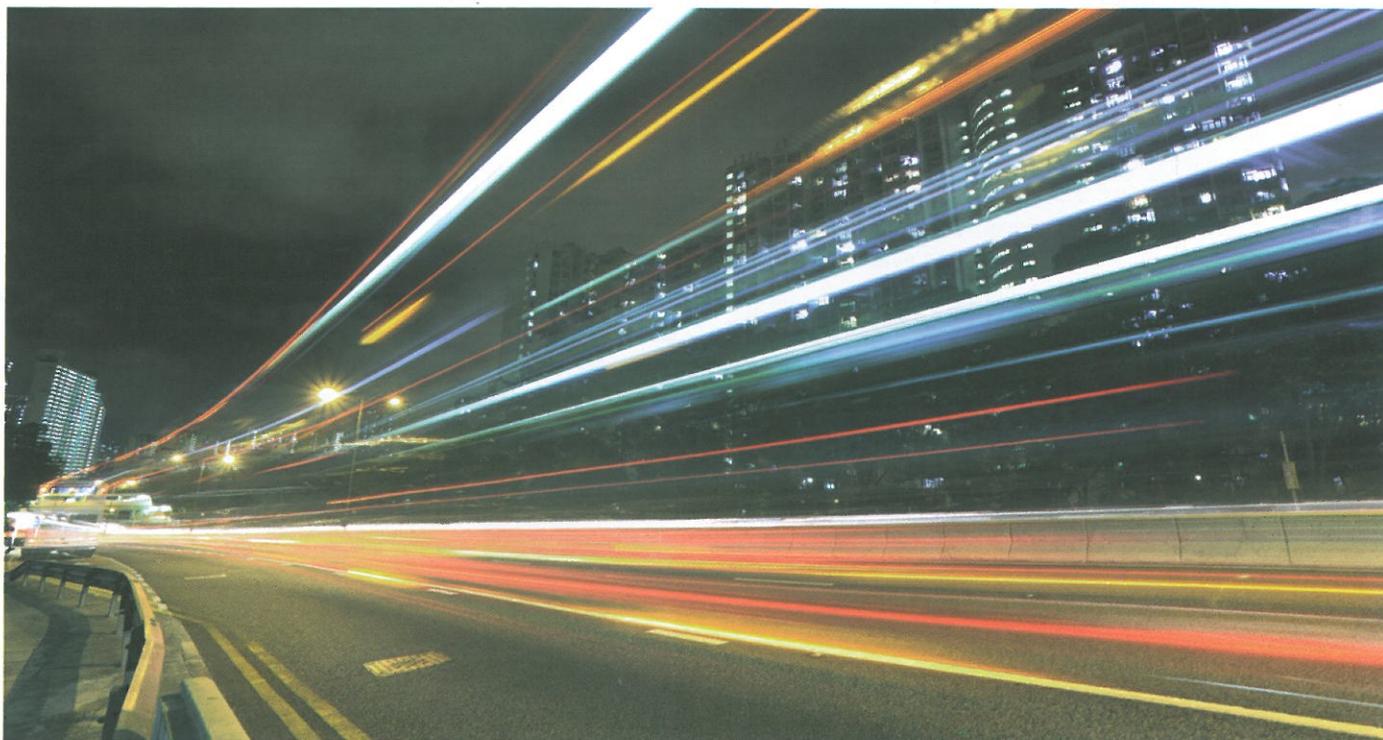
Queste non sono elementi estranei al mondo dell'impresa, al contrario sono sviluppate dalle organizzazioni stesse che vedono nelle norme tecniche strumenti di lavoro e di gestione utili e anzi necessari a specifiche esigenze di mercato.

Le norme quindi, come frutto di un accordo consensuale tra gli stakeholder, si adattano facilmente a tutti i tipi di impresa e vanno oltre i puri confini nazionali, stabilendo un livello di pari condizioni sul mercato globale e riducendo di conseguenza eventuali spazi di concorrenza sleale.

È in questo contesto che sta crescendo sempre più il numero di norme internazionali riguardanti i sistemi di gestione, concepite come strumenti per migliorare l'efficienza e la produttività del mondo dell'impresa.

La norma di prodotto esiste già da tempo e ora sta crescendo rapidamente la norma per il settore dei servizi, che ha cioè per oggetto il corretto funzionamento di un'impresa dal punto di vista gestionale.

Come è noto sono già state pubblicate numerose norme di questo



genere, a partire dalle norme ISO per il sistema di gestione per la qualità (la serie ISO 9000) e quelle sui sistemi di gestione ambientale (la serie 14000), che hanno stimolato con successo un processo virtuoso di miglioramento continuo all'interno delle organizzazioni di tutto il mondo.

Diversi Paesi hanno sviluppato o stanno sviluppando proprie norme sui servizi e, nella fattispecie, sul tema della efficienza energetica. E' il caso, ad esempio, della EN 16001 sul sistema di gestione dell'energia, norma voluta dall'Unione europea e sviluppata dal CEN (e recepita in Italia come UNI EN 16001 "Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso").

Sul fronte internazionale, l'UNIDO (*United Nations Industrial Development Organization*) ha da tempo riconosciuto la necessità per l'industria di predisporre da un lato una risposta efficace al cambiamento climatico dall'altro, contestualmente, alla proliferazione di norme nazionali sull'argomento, richiedendo all'ISO di farsi carico di sviluppare a livello internazionale una norma proprio sul tema della gestione energetica.

D'altronde questa tematica, ossia la gestione dell'energia, era già stata identificata dall'ISO come uno dei filoni di intervento più urgenti della propria agenda di attività normative.

Chiaramente, le prime e principali utilizzatrici di questa norma dovrebbero essere le imprese industriali, in quanto sono le principali consumatrici di energia nel mondo.

Una gestione efficace dell'energia nel settore industriale offre quindi un grande potenziale di miglioramento, con previsioni a lungo termine di incremento del 20% in termini di efficienza.

Con un'ampia applicabilità tra i vasti settori dell'economia nazionale, questa norma potrebbe influenzare fino al 60% della domanda mondiale di energia.

Sebbene originariamente previste per il mondo dell'industria, tali norme potranno infine essere utilizzabili da qualsiasi tipo di organizzazione che desideri gestire in modo efficace l'energia di cui si approvvigiona.

## Evoluzione della norma ISO 50001

Il cammino verso una norma internazionale sui sistemi di gestione per l'energia cominciò con l'inizio dei lavori della ISO 50001.

Nel febbraio 2008 l'ISO decise di costituire un Project Committee su tale argomento: l'ISO/PC 242 "Energy Management".

La norma ISO 50001 stabilisce un quadro internazionale per le strutture industriali e commerciali, e per le organizzazioni nel loro complesso, che ha l'obiettivo di gestire l'energia in tutti i suoi aspetti, compresi il suo appalto e il suo utilizzo.

La norma ISO 50001 è stata infine pubblicata il 15 giugno scorso e già adesso molti Paesi e molte organizzazioni stanno approntando corsi di formazione per far propri il più rapidamente possibile i concetti della ISO 50001 nei loro processi gestionali.

Inoltre, idee per norme di supporto ed eventuali documenti di integrazione sono in fase di sviluppo.

Diversi fattori stanno influenzando la velocità con cui la norma si sta diffondendo.

Uno è dato dalla necessità di contrastare la dipendenza dai tradizionali combustibili fossili, un altro invece è dato semplicemente dal lavoro di un pool di esperti e di qualificati stakeholder con le competenze e la passione necessarie per far progredire l'attività normativa in materia.

Quando il comitato fu creato, sviluppare un documento finale entro il 2011 sembrava un compito quasi insormontabile, soprattutto considerando i tempi solitamente lunghi per le varie approvazioni lungo i diversi stadi di elaborazione del documento.

Tuttavia, l'urgenza di una norma internazionale che avrebbe fornito

uno strumento di gestione per affrontare questioni energetiche critiche, armonizzando nel contempo la crescente famiglia di norme nazionali nello stesso ambito, ha portato a una incredibile e positiva accelerazione dei tempi.

La ISO 50001 fornisce alle organizzazioni del settore privato e di quello pubblico delle strategie di gestione che porteranno a un aumento dell'efficienza energetica, a una riduzione dei costi e a un miglioramento delle prestazioni energetiche.

Le multinazionali hanno ora a disposizione una singola norma per l'attuazione - su scala mondiale - di una metodologia logica e coerente di gestione dell'energia.

Questi, in sintesi, i principali obiettivi della norma:

- aiutare le imprese a utilizzare più attentamente le risorse che consumano energia;
- stabilire condizioni di trasparenza e facilitare la comunicazione sulla gestione delle risorse energetiche;
- promuovere le migliori pratiche di gestione dell'energia e consolidare i comportamenti virtuosi in questo campo;
- fornire assistenza nella realizzazione di nuove tecnologie ad alto rendimento energetico;
- fornire un quadro per favorire l'efficienza energetica lungo tutta la catena di approvvigionamento;
- facilitare il miglioramento in materia di gestione dell'energia nel contesto dei progetti di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
- permettere l'integrazione con altri sistemi di gestione quali quello ambientale, della salute e della sicurezza.

Si spera che l'introduzione della norma ISO 50001 possa tradursi in una sua diffusa adozione tra tutti i tipi di utenza. D'altronde il modello *Plan-Do-Check-Act* si è dimostrato efficace per la gestione della qualità e per le questioni ambientali e ogni nuova norma sul sistema di gestione si configura come un miglioramento rispetto a quelle precedenti poiché fa tesoro delle lezioni apprese dalle precedenti esperienze pratiche.

Le premesse sono dunque incoraggianti.

La norma ISO 50001 è destinata a fornire alle imprese un quadro riconosciuto di riferimento per l'integrazione delle prestazioni energetiche nella gestione quotidiana delle loro attività.

Come è avvenuta anche per la ISO 9001 e la ISO 14001, è probabile che anche il sistema di gestione dell'energia preveda adeguati percorsi di certificazione.

### Edwin Piñero

Funzionario capo settore sostenibilità - Veolia Water North America

Nota: traduzione dell'articolo pubblicato su ISO Focus - maggio 2011

This article was first published May 2011 issue of ISO Focus.

## ENERGY EXCELLENCE. IN COMES THE ISO 50001 ENERGY MANAGEMENT SYSTEM STANDARD

*With oil trading above USD 100 per barrel and climbing as unrest grows around the world energy security is an overriding concern in the minds of citizens, politicians, and businesses. Energy touches all aspects of society and the effects of shortages can reverberate throughout economies and the daily lives of entire populations. Nearly all segments of society are involved in energy conservation be it prudent consumption at home governments setting policies and incentives or business doing what they can to save money by saving energy.*